

COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Paolo Marseu*

## **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Manzano, nominato con delibera consigliere

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

ha ricevuto in data 20 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 41 in data 20 marzo 2017 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

### **□ nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (valori a zero, non è previsto FPV);
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (valori a zero, non sono previsti fondi da parte di organismi comunitari e internazionali);
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

### **□ nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h) e nell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000:**

- h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- i) la deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui al D.L. 112/2008 per il triennio 2017-2019;
- j) la proposta consiliare dell'Area Tecnica, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

**□ e i seguenti atti e documenti necessari per l'espressione del parere:**

nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 approvata dalla Giunta con deliberazione n. 40 del 20.03.2017;

il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 con delibera n. 19 del 27 febbraio 2017 ;

la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

le deliberazioni della Giunta comunale e proposte al Consiglio comunale di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

il programma delle collaborazioni autonome;

il piano triennale delle alienazioni;

**□ e i seguenti ulteriori documenti necessari per l'espressione del parere:**

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.27 del 2 luglio 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione che ha espresso parere favorevole sul documento contabile risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sulle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015, così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	422.019,32
di cui:	
a) Fondi vincolati	268.089,16
b) Fondi accantonati	14.717,57
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	139.212,59
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>422.019,32</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare né accantonamenti per passività potenziali.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	276.345,21	843.174,00	324.550,89	528.268,13
<b>Di cui cassa vincolata</b>				
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
			ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	58.034,85	25.111,06		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.095.613,70	303.799,62	137.072,18	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	116.473,45	30.804,89		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	505.221,86	525.955,00	510.000,00	510.000,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.296.779,45	1.248.512,45	1.115.685,16	1.101.523,16
3	<i>Entrate extratributarie</i>	325.337,64	364.264,07	337.370,21	337.370,21
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	496.277,52	362.050,00	27.500,00	27.500,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	498.980,73	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	498.980,73	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	500.000,00	-	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	681.000,00	681.000,00	681.000,00	681.000,00
<b>totale</b>		<b>4.302.577,93</b>	<b>3.681.781,52</b>	<b>2.671.555,37</b>	<b>2.657.393,37</b>
	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>5.572.699,93</b>	<b>4.041.497,09</b>	<b>2.808.627,55</b>	<b>2.657.393,37</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	1.980.856,44	1.981.749,25	1.831.863,32	1.828.683,63
		<i>di cui già impegnato*</i>		98.395,34	66.880,59	61.600,78
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	25.111,06	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	2.243.874,21	716.787,46	164.572,18	27.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		166.727,44	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	303.799,62	137.072,18	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	498.980,73	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	167.988,55	161.960,38	131.192,05	120.209,74
		<i>di cui già impegnato*</i>		161.960,38	131.192,05	120.209,74
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0,00	500.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	681.000,00	681.000,00	681.000,00	681.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>5.572.699,93</b>	<b>4.041.497,09</b>	<b>2.808.627,55</b>	<b>2.657.393,37</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>427.083,16</b>	<b>198.072,64</b>	<b>181.810,52</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>328.910,68</b>	<b>137.072,18</b>	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>5.572.699,93</b>	<b>4.041.497,09</b>	<b>2.808.627,55</b>	<b>2.657.393,37</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>427.083,16</b>	<b>198.072,64</b>	<b>181.810,52</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>328.910,68</b>	<b>137.072,18</b>	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso.

Nel bilancio di previsione 2017-2019 non sono previsti stanziamenti di FPV in spesa, né di parte corrente né di parte capitale.

E previsto in entrata un FPV di parte capitale per l'anno 2017 non è stato ancora generato in quanto non sono ancora iniziate le procedure di controllo e verifica degli impegni ed accertamenti esercizio 2016 e precedenti

Detto Fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Risulta allegato al bilancio il relativo prospetto previsto dalla normativa vigente.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	528.268,13
<b>1</b>	<b><i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i></b>	<b>529.895,73</b>
<b>2</b>	<b><i>Trasferimenti correnti</i></b>	<b>1.228.056,19</b>
<b>3</b>	<b><i>Entrate extratributarie</i></b>	<b>366.915,01</b>
<b>4</b>	<b><i>Entrate in conto capitale</i></b>	<b>671.871,59</b>
<b>5</b>	<b><i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i></b>	<b>255.064,85</b>
<b>6</b>	<b><i>Accensione prestiti</i></b>	<b>-</b>
<b>7</b>	<b><i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>500.000,00</b>
<b>9</b>	<b><i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>684.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>€ 4.235.803,37</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>4.764.071,50</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
<b>1</b>	<b><i>Spese correnti</i></b>	<b>2.141.402,39</b>
<b>2</b>	<b><i>Spese in conto capitale</i></b>	<b>936.689,74</b>
<b>3</b>	<b><i>Spese per incremento attività finanziarie</i></b>	<b>-</b>
<b>4</b>	<b><i>Rimborso di prestiti</i></b>	<b>161.960,38</b>
<b>5</b>	<b><i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i></b>	<b>500.000,00</b>
<b>6</b>	<b><i>Spese per conto terzi e partite di giro</i></b>	<b>681.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>4.421.052,51</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>343.018,99</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

**BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

titoli		RESIDUI presunti	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		528.268,13	528.268,13	528.268,13
			-	-	
1	<i>Entrate correnti tributarie, contributive e pereq.</i>	55.990,39	525.955,00		529.895,73
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	120.360,05	1.248.512,45		1.228.056,19
3	<i>Entrate extratributarie</i>	14.334,87	364.264,07		366.915,01
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	499.021,59	362.050,00		671.871,59
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	255.064,85	-	255.064,85	255.064,85
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	500.000,00	-	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	3.000,00	681.000,00		684.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>947.771,75</b>	<b>3.681.781,52</b>	<b>783.332,98</b>	<b>4.764.071,50</b>
1	<i>Spese correnti</i>	288.027,42	1.981.749,25		2.141.402,39
2	<i>Spese in conto capitale</i>	446.810,05	716.787,46		936.689,74
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	161.960,38		161.960,38
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	9.745,87	681.000,00		681.000,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>744.583,34</b>	<b>4.041.497,09</b>	<b>#VALORE!</b>	<b>4.421.052,51</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>203.188,41</b>	<b>- 359.715,57</b>	<b>#VALORE!</b>	<b>343.018,99</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	25.111,06	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-		
B) Entrate Titoli 1.00-2.00-3.00	(+)	2.138.731,52	1.963.055,37	1.948.893,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	
C) Entrate Titolo 4,02,06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.981.749,25	1.831.863,32	1.828.683,63
<i>di cui</i>	(-)	-	-	-
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esibilità</i>		11.600,00	6.100,00	7.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti	(-)	161.960,38	131.192,05	120.209,74
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>20132,95</b>	<b>0,00</b>	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE	(+)	-	-	-
H) UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER SPESE CORRENTI	(+)	25.804,89	-	-
I) ENTRATE DI PARTE CAPITALE DESTINATE A SPESE CORRENTI	(+)	-	-	-
L) ENTRATE DI PARTE CORRENTE DESTINATE A SPESE DI INVESTIMENTO	(-)	-	-	-
M) ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI DESTINATE ESTINZIONE ANTICIPATA	(-)	-	-	-
	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I+L+M</b>		<b>45937,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 2.04.00.00.000				

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	303.799,62	137.072,18	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	362.050,00	27.500,00	27.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	716.787,46	164.572,18	27.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>137.072,18</i>		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>- 45.937,84</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono evidenziati gli importi delle entrate e spese non ricorrenti nei primi tre titoli per quanto riguarda le entrate e nel titolo I per quanto riguarda le spese

## **5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- contributo permesso di costruire	-	
concessioni cimiteriali	7.500,00	-
entrate correnti	45.937,84	
- saldo positivo delle partite finanziarie	-	
- Avanzo di amministrazione	5.000,00	-
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>-</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		-
- prestiti obbligazionari		-
- aperture di credito		-
- contributi da amministrazioni pubbliche	354.550,00	
- contributi da imprese		-
- contributi da famiglie		-
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>-</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>-</b>

Nella tabella sopra riportata sono indicati i finanziamenti delle spese complessive riportate nel titolo II, comprese quelle già finanziate negli anni precedenti e riportate nel 2017 in base al nuovo crono programma di realizzazione.

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Lo schema di DUP 2017-2019 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 1 agosto 2016.

La nota di aggiornamento al DUP 2017-2019 è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 20 marzo 2017 ed è coerente con le disposizioni di cui alla Legge 232/2016 (Legge di bilancio 2017) e alle Leggi Regionali n. 24/2016 e n. 25/2016 (Legge regionale collegata alla manovra di bilancio 2017-2019 e Legge di stabilità regionale 2017) nonché con le previsioni di bilancio.

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere favorevole.

## **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 7, comma 9, della L.R. 14/2002, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DPR 0165/pres del 05.06.2003, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 19 di data 27 febbraio 2017.

Lo schema di programma sarà pubblicato per 15 giorni consecutivi.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

Con atto di giunta è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017-2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e del passaggio graduale di funzioni e di personale nell' U.T.I. del Natisone.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D. Lgs 118/2011.

**Il prospetto allegato al bilancio per gli anni 2017-2019 è stato redatto in conformità all'allegato 9) del D.Lgs. 118/2011, come aggiornato dal MEF e dalla Commissione**

**ARCONET a seguito di quanto previsto dai commi da 463 a 482 della legge di bilancio per l'esercizio 2017.**

Rispetto alla precedente normativa, il prospetto aggiornato permette di tener conto, ai fini del rispetto dei vincoli, sia in entrata che in spesa del Fondo pluriennale vincolato (fatta eccezione per quello proveniente da indebitamento) da per tutti gli anni del triennio (mentre in precedenza detta possibilità era prevista solo per l'anno 2016).

Il prospetto va allegato non solo al bilancio 2017-2019, ma anche alle successive variazioni di bilancio, che devono comunque garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 è stato predisposto nel rispetto dell'obiettivo di cui ai vincoli di finanza pubblica.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 VERIFICA RISPETTO SALDI FINANZA PUBBLICA	PROSPETTO	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
	(+)	25.111,06		
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)	28.196,17		
<b>C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	525.955,00	510.000,00	510.000,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1.248.512,45	1.115.685,16	1.101.523,16
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-		-
<b>D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)</b>	(+)	1.248.512,45	1.115.685,16	1.101.523,16
<b>E) Titolo 3 – Entrate extratributarie</b>	(+)	364.264,07	337.370,21	337.370,21
<b>F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale</b>	(+)	362.050,00	27.500,00	27.500,00
<b>G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-	-	-
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	2.500.781,52	1.990.555,37	1.976.393,37
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.981.749,25	1.831.863,32	1.828.683,63
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	11.600,00	6.100,00	7.100,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)</b>	(+)	1.970.149,25	1.825.763,32	1.821.583,63
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	579.715,28	164.572,18	27.500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
<b>L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)</b>	(+)	579.715,28	164.572,18	27.500,00
<b>M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria</b>	(+)	-	-	-
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		2.549.864,53	1.990.335,50	1.849.083,63
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		4.224,22	219,87	127.309,74
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		4.224,22	219,87	127.309,74
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Si ricorda che la legge di bilancio per il 2017 ha confermato quanto disposto dall'art.1, comma 26 della legge 208/2015, che ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con esclusione della TARI.

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto altresì alcune modifiche all'IMU, in particolare, tra le più importanti, ricordiamo l'esenzione con riferimento ai terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti o IAP e per quelli ricadenti nel nostro territorio classificato come "montano" e la riduzione al 50% dell'imposta dovuta per i fabbricati ad uso abitativo concessi in comodato ai parenti. Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto di tali normative.

Come sopra precisato, sulla base della vigente normativa, le aliquote previste per il 2017 sono invariate rispetto al 2015 e 2016.:

Per gli anni 2017, 2018 e 2019 il gettito annuo IMU è di € 215.000,00 (stima pari alla previsione di riscossione entro la data del consuntivo 2017 come da nuovi principi contabili).

Si prevede inoltre un gettito di 8.000,00 per l'anno 2017 per l'attività di recupero e di 1.000,00 annui per gli anni 2018 e 2019.

**Tasi**

La TASI è prevista ad aliquota zero per tutti gli anni .

**Tassa sui rifiuti**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017 la somma di € 221.500,00 , senza variazioni rispetto allo stanziamento finale del 2015 e 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi all'esercizio della ecopiazzola comunale.

**Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni e T.O.S.A.P.**

Le previsioni di entrata per il triennio 2017 - 2019 sono pari a € 6.500,00 per imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni. ed € 3.000,00 per TOSAP.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle imposte tributarie previste in bilancio sono le seguenti:

<b>Tributo</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>
ICI	753,00	2.382,00		
IMU	6.254,36	8.000,00	1.000,00	1.000,00
TARSU/TARI	-			
TASI	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.007,36</b>	<b>10.382,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base degli stanziamenti storici visualizzabili dal sito istituzionale del Ministero dell'Interno – Servizio Finanza locale e non sono previste sostanziali variazioni rispetto agli anni precedenti, se non per i rimborsi per spese elettorali.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<b>SERVIZIO</b>	<b>SPESE</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>PERCENTUALE DI COPERTURA</b>
<b>MENSE SCOLASTICHE</b>	€ 275.423,00	€ 225.557,60	81,89%
<b>TRASPORTO SCOLASTICO</b>	€ -	€ -	0,00%
<b>IMPIANTI SPORTIVI</b>	€ -	€ -	0,00%
<b>PESA PUBBLICA</b>	€ -	€ -	0,00%
<b>ILLUMINAZIONE VOTIVA</b>	€ -		0
<b>TOTALI</b>	<b>€ 275.423,00</b>	<b>€ 225.557,60</b>	<b>81,89%</b>

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

Non sono previste entrate nel triennio di riferimento.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

<b>2014</b>	12.413,53	0,00%
<b>2015</b>	8.264,59	0,00%
<b>2016</b>	0,00	0,00%
<b>2017</b>	10.000,00	0,00%
<b>2018</b>	10.000,00	0,00%
<b>2019</b>	10.000,00	0,00%

Per il triennio 2017-2019 i proventi sono interamente destinati al finanziamento di spese in conto capitale.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli stanziamenti definitivi del Bilancio 2016, tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati, è la seguente:

<i>Interventi ex Dpr 194/96</i>	<i>Macroaggregati D.Lgs. 118/2011</i>
<i>1) Personale</i>	<i>1) Redditi da lavoro dipendente</i>
<i>7) Imposte e tasse</i>	<i>2) Imposte e tasse a carico dell'Ente</i>
<i>2) Acquisto di beni di consumo</i>	
<i>3) Prestazioni di servizi</i>	
<i>4) Utilizzo di beni di terzi</i>	<i>3) Acquisto di beni e servizi</i>
<i>5) Trasferimenti correnti</i>	<i>4) Trasferimenti correnti</i>
	<i>5) Trasferimenti di tributi</i>
	<i>6) Fondi perequativi</i>
<i>6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</i>	<i>7) Interessi passivi</i>
	<i>8) Altre spese per redditi di capitale</i>
<i>8) Oneri straordinari della gestione corrente</i>	
<i>9) Ammortamenti di esercizio</i>	
<i>10) Fondo Svalutazione Crediti</i>	

## 11) Fondo di Riserva

## 9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	457.546,77	441.650,78	441.650,78
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	39.373,26	37.609,56	37.609,56
103	Acquisto di beni e servizi	1.096.770,56	998.421,56	998.421,56
104	Trasferimenti correnti	190.679,31	169.492,75	169.492,75
105	Trasferimenti di tributi	73.784,28	66.880,59	61.600,78
106	Fondi perequativi	46.087,00	48.432,00	48.432,00
107	Interessi passivi	77.508,07	69.375,77	71.475,89
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste correttivi delle entrate			
110	Altre spese correnti			
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>1.981.749,25</b>	<b>1.831.863,01</b>	<b>1.828.683,32</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dall'art. 22 della L.R.18/2015 come modificato dalla L.R. 33/2015.

La spesa di personale è riferita al trattamento tabellare derivante dall'ultimo rinnovo contrattuale intervenuto con il CCRL del 27.02.2012 a chiusura del biennio economico 2008 – 2009 e della indennità di vacanza contrattuale che costituisce un'anticipazione del futuro adeguamento contrattuale riferito al biennio economico 2011 – 2012.

Per il 2017-2019 non sono stati previsti importi per i rinnovi contrattuali (che saranno dovuti a decorrere dal mese di luglio 2015), in attesa della chiusura della trattativa.

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale del 06.07.2017: non sono previste nuove assunzioni rispetto alla situazione attuale.

Alla cessazione avvenuta nel 2016 di un dipendente addetto al servizio tributi corrisponde il trasferimento di fondi all'UTI Natisone per la gestione dei servizi finanziari e contabili a decorrere dal 01.01.2017.

Per quanto sopra, non essendo previste nuove assunzioni, la spesa del personale per gli anni 2017-2019 rispetta la media del triennio 2011-2013.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'organo di revisione ha preso atto del calcolo del fondo e della percentuale minima di accantonamento. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, quantificato come da prospetti allegati al bilancio, è stato prudentemente stanziato per il triennio 2017-2019 pari a € 23.211,46 per ogni anno per fronteggiare il rischio di eventuali minori riscossioni

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in € 14.121,62;

per l'anno 2018 in € 15.489,32

per l'anno 2019 in € ;16.589,44

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del Fondo di riserva di cassa rientra nei limiti previsti dall'art. 166 comma 2 quater del TUEL ed è pari ad € 40.000,00 . La percentuale rientra in quanto stabilito dalla normativa vigente.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi tramite organismi partecipati.

Gli organismi partecipati del Comune di San Pietro al Natisone sono la NET SpA (gestione del servizio di trasporto e smaltimento dei rifiuti) ed il Poiana spa (gestione del servizio idrico integrato).

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

Ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, l'ente ha approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 30 marzo 2015, corredato da relazione tecnica, il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Non è stato individuato il Gruppo amministrazione pubblica del Comune di San Pietro al Natisone e perimetro di consolidamento ai sensi dell'art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 in quanto Comune non soggetto all'obbligo di redazione del bilancio consolidato entro il 31.12.2017.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a

€ 716.787,46	per l'anno 2017;
€ 164.572,18	per l'anno 2018;
€ 27.500,00	per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Nel triennio 2017-2019 non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle spese di investimento.

### **Limitazione acquisto immobili, mobili e arredi**

Nel triennio 2017-2019 non si prevede l'acquisto di immobili, mobili e arredi.

**INDEBITAMENTO**

Per il triennio 2017-2019 non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale. Per gli anni 2017 il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL risulta essere il seguente, come dimostrato dal calcolo evidenziato nel prospetto sotto riportato, mentre per gli anni 2018 e 2019 è rispettivamente pari a € 303.939,98 e € 309.219,79:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 502.800,73
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 1.194.676,45
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 463.365,10
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 2.160.842,28</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	€ 73.284,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 154.736,34
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 297.536,29
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2016	€ 1.705.305,03
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 1.705.305,03</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Interessi passivi	73.284,28	66.880,59	61.600,78
entrate correnti	2.138.731,52	1.963.055,37	1.948.893,37
% su entrate correnti rendiconto 2014	3,43%	3,41%	3,16%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	2.323.516,86	2.104.139,93	1.873.293,58	1.705.305,03	1.543.344,65	1.412.152,60
Nuovi prestiti (+)	0,00					
Prestiti rimborsati (-)	219.376,93	230.846,35	167.988,55	161.960,38	131.192,05	120.209,74
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00				
Altre variazioni +/-		0,00				
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.104.139,93</b>	<b>1.873.293,58</b>	<b>1.705.305,03</b>	<b>1.543.344,65</b>	<b>1.412.152,60</b>	<b>1.291.942,86</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	73.284,28	66.880,59	61.600,78
Quota capitale	161.960,38	131.192,05	120.209,74
<b>Totale</b>	<b>235.244,66</b>	<b>198.072,64</b>	<b>181.810,52</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per le diverse entrate;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dall'ammortamento dei prestiti.
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e variazioni dei trasferimenti regionali collegate anche al passaggio di funzioni in UTI;
- dei vincoli disposti per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge, .

### e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile eventualmente modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

### f) Obbligo di pubblicazione

L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dalla normativa in materia di bilanci e suoi allegati in forma sintetica, aggregata e semplificata, dei dati relativi alle entrate e alle spese in formato tabellare aperto secondo lo schema di cui al DPCM 22/09/2014 e degli indicatori relativi ai propri pagamenti.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

San Pietro al Natisone, 22 marzo 2017

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Paolo Marseu